



La progettazione delle strade

Guida pratica alla corretta applicazione del D.M. 5/11/01

Michele Agostinacchio
Donato Ciampa
Saverio Olita

Uno strumento utilissimo per tutti coloro che devono progettare infrastrutture per il trasporto su gomma. Un settore che ha registrato, negli ultimi mesi, una profonda evoluzione che è stata tradotta, dal punto di vista legislativo, in obblighi e disposizioni con la nuova Normativa Stradale varata con il D.M. 05/11/01, previa approvazione da parte della Commissione per le norme relative ai "materiali stradali e progettazione, costruzione e manutenzione strade" del CNR alla quale ha preso parte anche uno degli autori del volume, Michele Agostinacchio.

Le novità introdotte con il Decreto sono molte e tutte importanti: dalla nuova organizzazione della piattaforma stradale all'impiego di intervalli più ampi per la velocità di progetto, dalla presenza delle corsie di emergenza in galleria ad una migliore impostazione della geometria dell'asse stradale. L'obiettivo, insomma, è quello di migliorare la sicurezza delle nostre strade attraverso tutta una serie di provvedimenti che, nella guida, vengono esaminati e illustrati punto per punto.

Un vero e proprio vademecum di facile e pratico utilizzo, in grado di rispondere a tutte le domande poste dalla nuova normativa.

Premessa

Il presente volume prende le mosse da alcuni seminari svolti dal sottoscritto presso diversi Enti, quali ad esempio il Comune di Ancona, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza e Matera etc., in cui è stata presentata e discussa la nuova Normativa Stradale edita con D.M. 05/11/01.

Tale Normativa trova origine nell'Art. 13, Comma 1, del Codice della Strada, che ne prevede l'emanazione da parte dell'ex Ministero dei Lavori Pubblici, sentiti il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed il C.N.R. (Consiglio Nazionale delle Ricerche).

In particolare il C.N.R., tramite la Commissione di Studio per le norme relative ai materiali e progettazione, costruzione e manutenzione di cui il sottoscritto è componente ormai da numerosi anni, ha approvato in data 13/11/98 il documento normativo di base, poi pubblicato nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n.3 del 4 Gennaio 2002, Serie generale.

La prima importante considerazione relativa alla nuova Normativa Stradale riguarda la nuova veste editoriale tramite Decreto Ministeriale, e quindi differente dalle precedenti edizioni curate dal C.N.R. con la sola etichetta di Istruzioni e Raccomandazioni non cogenti.

È pertanto evidente il passaggio epocale in atto, considerato che si è voluta destinare alla Normativa Stradale la stessa dignità di stampa riservata, già da tempo, ad altre Normative del Settore dell'Ingegneria Civile riguardanti ad esempio le costruzioni in calcestruzzo di cemento armato ed acciaio, o la geotecnica e le opere in terra.

*La valenza di un'edizione ministeriale rende oggi la Normativa Stradale **cogente in forza di legge**, con la conseguenza che ad essa **devono** uniformarsi i Progettisti di Infrastrutture Viarie.*

Numerose risultano le novità introdotte dalla nuova Normativa che sostituisce la precedente edita dal C.N.R. nel 1980 e tra queste sono da sottolineare:

- una nuova organizzazione della piattaforma stradale;



- *l'impiego di intervalli di velocità di progetto più ampi;*
- *la presenza di corsie di emergenza in galleria;*
- *una migliore impostazione della geometria dell'asse stradale;*
- *l'introduzione dei diagrammi di velocità per la verifica dei tracciati.*

In buona sostanza la presente Normativa persegue, ancora con maggior vigore rispetto alle precedenti edizioni, l'obiettivo di migliorare la sicurezza della circolazione tramite tutta una serie di provvedimenti che, nel presente volume, vengono analizzati punto per punto per favorirne una maggiore comprensione, anche a favore dei Tecnici non laureati, che operano con responsabilità tecnica presso Enti Pubblici quali Comuni, Province, Comunità Montane etc.

In conclusione il presente testo costituisce un valido ausilio a coloro che, sia negli studi universitari, sia nella pratica professionale, si occupano di infrastrutture di trasporto su gomma.

Prof. Ing. Michele AGOSTINACCHIO